

Finanza di Torino. I due militari delle fiamme gialle sono accusati di aver indicato sulle scritture di servizio orari, località di lavoro e attività di servizio false, ottenendo dal ministero il pagamento di somme che non spettavano loro. Gli inquirenti sostengono che anche l'auto istituzionale del colonnello sarebbe stata utilizzata per scopi privati, così come l'affidamento all'autiere di compiti non rientranti nella mansioni di servizio. Oggi sono previste, oltre alle ordinanze cautelari della Procura, numerose perquisizioni per ottenere documentazione, alcune delle quali anche negli uffici del Comando Provinciale dei finanzieri di Vercelli.

da giustiziagiusta